AbruzzoWeb
Tutte le notizie d'Abruzzo a portata di click

PESCARA: ANCORA ALLAGAMENTI IN UFFICI REGIONE, IRA DIPENDENTI, BLASIOLI, “A QUANDO MANUTENZIONE?”

4 Novembre 2026



PESCARA – È accaduto ancora una volta, come da tradizione: gli uffici del settori Turismo e Formazione della Regione Abruzzo di via Passolanciano a Pescara si sono allagati a seguito delle intense piogge che hanno flagellato la costa adriatica. E i dipendenti, furenti, hanno dovuto ancora una volta armarsi secchi, stracci e cartoni e aspiratori. Si sono distaccati anche controsoffitti e parti di intonaco.

Stesse scene dell’autunno 2025 e di aprile scorso, quandoil problema era noto da tempo, almeno da un paio d’anni. Nessuno è finora intervenuto per lavori di coibentazione del tetto del palazzo, nonostante i dirigenti del dipartimento abbiano fatto decine di segnalazioni ufficiali. La Fp Cgil Abruzzo Molise era arrivata a proclamare lo stato di agitazione.

A lanciare bordate è dunque il consigliere regionale del pd, il pescarese Antonio Blasioli, che ricorda che a novembre 2025, la Giunta Regionale aveva approvato una delibera di indirizzo per acquisire dalla Provincia di Pescara, proprietaria dell’immobile, il diritto di superficie sul palazzo di via Passolanciano, utilizzato dalla Regione, per il quarto e quinto piano sin dal 2002, mentre per il primo e il terzo dal 2017.

La scelta della Regione era motivata dalla volontà di “dare pronta esecuzione ad eventuali interventi manutentivi volti all’immediato superamento delle criticità eventualmente rilevate – come avvenuto da ultimo in occasione delle recenti infiltrazioni di acque meteoriche, allorquando si è potuto procedere ex lege, in vigenza di contratto di locazione, esclusivamente mediante opere di manutenzione ordinaria”.

Una possibilità resa possibile dall’acquisizione anche del solo diritto di superficie, ma la pratica è rimasta ferma.

“Ancora una volta uffici regionali allagati in via Passolanciano, continua l’inerzia del Presidente Marsilio. Situazione oltre ogni principio di sicurezza: dove sono finiti gli interventi di manutenzione promessi dalla Regione? I dipendenti regionali non possono più continuare a lavorare in una sede disagiata e in mezzo ad infiltrazioni di acqua e al persistere dell’umidità. Ora la misura è colma”.

E prosegue: “anche la giornata di lunedì ha dimostrato l’inesistenza di qualsiasi opera di manutenzione nel palazzo: così

come avviene ogni volta che c’è un temporale gli uffici, i corridoi e gli androni delle scale si sono allagati. Le immagini e i racconti del personale che lavora negli uffici di via Passolanciano ci restituiscono una situazione che sembra decisamente peggiorata rispetto alle infiltrazioni di acque meteoriche” verificatesi con il maltempo nel 2025. Un vero e proprio fiume d’acqua ha infatti invaso l’edificio, mostrando come la necessità di interventi strutturali sia diventata più che mai un’urgenza”.

Conclude Blasioli: “l’indirizzo approvato dalla Giunta Regionale per l’acquisizione del diritto di superficie dalla Provincia è finita nel nulla e i dipendenti anche ieri hanno rivissuto le precedenti situazioni. È possibile lavorare in uffici così ridotti? Cosa ne pensa il Responsabile del servizio di prevenzione e protezione (Rspp) della Regione? Cosa ne pensano i responsabili della sicurezza dei lavoratori? I dipendenti della Regione delle sedi pescaresi sono abituati a tale precarietà, basti pensare alle due sedi di viale Bovio e via Raffaello sgomberate per pericolo di crolli e lasciate in abbandono”.

L’acquisizione del diritto di superficie su via Passolanciano ricorda infine Blasioli, “si inquadrava in una complessiva riorganizzazione degli uffici pescaresi della Regione, della quale non si vede alcuna attuazione. Nel frattempo, continua a piovere sulle teste dei dipendenti, probabilmente anche con rischi per le condizioni di sicurezza del loro luogo di lavoro. Dal canto suo, la Provincia ha dichiarato da tempo di non poter mettere soldi sulla manutenzione della struttura, che infatti avrebbe venduto se la Regione avesse dichiarato il proprio disinteresse. Il palazzo, e quindi il personale che vi presta servizio, restano in balìa delle inerzie di entrambi gli enti. Una situazione di cui andremo a chiedere conto al presidente Marco Marsilio e all’assessore Mario Quaglieri, destandoli dal proprio torpore amministrativo e politico sulla vicenda”.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli